

INVIATO DA

Irmgard

ON

17/06/2015

★ ★ ★ ★ ★

Keine Stimmen

## Gruppo consultivo per l'animazione giovanile comunitaria



Il Comitato consultivo si occupa principalmente di due aspetti:

- Composizione del Comitato consultivo
- Principali compiti del Comitato consultivo

### Obiettivi

- *Supervisione del personale dei bambini, dei gruppi giovanili, degli adolescenti e del lavoro con i giovani*
- *Approfondire il legame con la chiesa e tra i responsabili dei singoli livelli*

### 1. Composizione dei consulenti

Il consulente è un cristiano nato di fede con una grande conoscenza del lavoro con i giovani. Ha una vena pastorale, è spiritualmente maturo e pronto ad aiutare. Ha un rapporto di fiducia con i leader. I consulenti sono richiesti e nominati dalla direzione della chiesa e dai leader dei gruppi. Pensiamo a una cerchia di circa 4-5 persone. Ad esempio, una coppia di giovani (con esperienza nel lavoro con i giovani o in una professione educativa), il responsabile di un dipartimento della direzione della chiesa, ex leader, genitori (con figli che frequentano uno o più gruppi) sarebbero candidati favorevoli.

### 2. Compiti principali del gruppo di consulenza

Consulenza spirituale e pastorale, scambio e discussione per i leader. Gli incontri regolari servono soprattutto a fornire una guida spirituale:

- Incoraggiare e mantenere i contatti personali attraverso telefonate, conversazioni, cene con i singoli leader, richieste di informazioni, case aperte, assistenza pastorale, ecc.
- La preghiera, concreta e regolare, per ogni leader e per tutti i problemi
- Incoraggiare i doni del singolo (incoraggiare la formazione, promuovere la creatività, ecc.)
- sviluppare una "sensibilità" per i "bottoni" e le necessità
- Mediare e aiutare nelle crisi del gruppo dirigente
- Assistenza e consulenza nella ricerca di nuovi leader

## 1. Consigliare, incoraggiare e correggere i gruppi dirigenti in questioni pratiche e spirituali:

Molti dei nostri collaboratori, la maggior parte dei quali sono giovani, hanno urgente bisogno di consulenza e incoraggiamento per non crollare nel loro lavoro. L'accento è posto sulla consulenza e sull'incoraggiamento, non sulla correzione, anche se questa è necessaria di tanto in tanto. La vita spirituale del gruppo deve diventare una preoccupazione personale (lavoro di follow-up, crescita spirituale del singolo e del gruppo, comunità nel gruppo, vita vincolante dei singoli, relazione tra leader e gruppo e viceversa)

1. I leader devono essere aiutati a riconoscere la visione globale della Chiesa di Gesù dall'orizzonte spesso troppo ristretto del proprio lavoro
  2. Valutare gli ultimi programmi (esperienze, errori, aspetti positivi, ecc.). Lasciare che i leader raccontino le loro storie
  3. I nuovi programmi dovrebbero essere discussi insieme prima della loro pubblicazione, al fine di coordinarli con l'intero lavoro giovanile della chiesa
  4. Futuro: ulteriori pianificazioni e obiettivi a lungo termine, coordinamento con altre aree della chiesa, promozione di giovani talenti, quale "reputazione" ha il gruppo nella chiesa e nel mondo
  5. Eventi speciali come campagne evangelistiche, corsi di formazione, campagne pubblicitarie, servizi per le famiglie, campi, fine settimana, film, contatti con i genitori, festival, ecc.
  6. Discutere di eventuali problemi che si presentano
  7. Nuovi impulsi e slanci
2. Contribuire e portare le preoccupazioni dei giovani nella comunità:
1. Orientamento della leadership della chiesa e del pastore/prete
  2. Rappresentare le preoccupazioni del lavoro con i giovani (1-25 anni) nella leadership della chiesa
  3. Orientamento nella congregazione (se non è stato fatto dal leader)
  4. Far valere le preoccupazioni della chiesa per quanto riguarda i bambini, i gruppi giovanili e il lavoro con i giovani
  5. Chiarire e monitorare le finanze
  6. Acquisto di materiali e locali
  7. Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei leader attraverso la congregazione
  8. Raccomandare i leader alla direzione della chiesa

## 3. Riunione del gruppo di consulenza

Se possibile, il gruppo di consulenza si riunisce almeno trimestralmente con i leader dei gruppi. A seconda delle circostanze, del luogo e delle questioni che si presentano, l'incontro può essere tenuto con tutti i leader del gruppo insieme o con il team di leader dei singoli gruppi. Una forma mista sarebbe probabilmente la più sensata, in modo che il gruppo di consulenza si riunisca una volta con tutti insieme e l'altra volta con ciascun gruppo di leader individualmente. Tuttavia, alcune delle preoccupazioni sopra menzionate non possono essere affrontate a sufficienza negli incontri trimestrali. I contatti individuali corrispondenti sono quindi necessari e complementari.

## 4. Concretizzazione

- Rivedere personalmente e far passare il tutto attraverso il cuore e la testa
- Lavorare separatamente nella leadership della chiesa e nei singoli gruppi di leadership dei diversi gruppi di età
- Elaborare una proposta comune dei gruppi dirigenti e trasmetterla alla guida della chiesa per la revisione

- La direzione della chiesa decide i passi successivi

10 Consulenti

10 Consulente\_01

## Riferimenti:

**Contenuto:** Focus annuale 1993 "Comunità", Peter Blaser, Siegfried Nüesch, Martin Bihr, Hansruedi Tanner, Ueli Obrist, Johannes Wallmeroth, Peter Schulthess

**Copyright:** [www.besj.ch](http://www.besj.ch)

**Immagine di copertina:** clipart per gentile concessione dell'editore buch+musik ejw-service gmbh, Stoccarda - [www.ejw-buch.de](http://www.ejw-buch.de)

## Weitere Informationen

*Categorie*

Direzione e pedagogia

*Tag*

Comitato consultivo

Composizione

Compiti

Gruppo direttivo

Organizzazione

*Età*

Non sono disponibili dati.

*Numero di partecipanti*

Non sono disponibili dati.

*Bibbia*

Manca questa informazione.

*Durata*

Non sono disponibili dati.

*Materiale*

Nessuna

*Scarica il file*

Download del file disponibile

*KI Generierter Inhalt*

Contenuto

Categorie

Tag

Età

Numero di partecipanti

Bibbia

Durata

Materiale